

I caveau delle banche svizzere



Sulla stampa nazionale hanno avuto ampio risalto in questi ultimi giorni le rivelazioni fatte dall'informatico Hervé Falciani sugli elenchi degli evasori e possessori di conti cifrati presso la Banca Primaria Hsbc, filiale svizzera. Negli elenchi figurano ben 5.439 italiani ai quali appartengono i 742 milioni di euro sottratti al fisco a discapito dei contribuenti onesti, a reddito fisso, a pensionati etc. etc. ed occultati presso il suddetto istituto bancario. Rammento ai nostri lettori che l'on. Jean Ziegler, membro del Consiglio Nazionale Svizzero, denunciava nel suo libro "Una Svizzera al di sopra di ogni sospetto", edizioni Mondadori 1976, tutte le nefandezze attribuibili al sistema bancario svizzero, ivi inclusi reati veri e propri quali finanziamento di traffico d'armi, di droga, speculazioni alimentari e manipolazioni monetarie internazionali, ricettazione, usura e via dicendo. In conclusione, afferma sempre

l'on.le Ziegler, il sistema dell'imperialismo bancario elvetico è essenzialmente parassitario. Gli sconfitti sono i popoli e i paesi. Basti un episodio su tutti: il 25 aprile 1945 (si avete letto bene: il giorno della liberazione!) l'ultimo carico d'oro delle famigerate SS varcava i confini con la Germania di Hitler verso una banca svizzera. Erano i lingotti d'oro dei denti estratti ai prigionieri nei campi di sterminio. Perché, si chiederà qualche lettore, una Associazione locale, qual è la nostra, dovrebbe parlare di queste cose? Ve lo diciamo subito: perché l'oligarchia delle grandi imprese farmaceutiche ha proprio sede in quella nazione. I fondi per la ricerca, per la lotta contro i tumori, lo studio delle malattie rare ci sono e in abbondanza ma anziché essere utilizzati a fini umanitari sono invece "occultati" nei bilanci di questi potentati, di queste multinazionali che li investono e li riutilizzano non a fini socialmente utili ma all'arricchimento privato speculando sulla pelle dei malati. Offrono perfino la "buona morte" ma... a pagamento! Alla vera ricerca,

questa sicuramente antieconomica, vanno solo le briciole. Ai 5.439 italiani evasori va il nostro disprezzo. Mio personale certamente e di tutto il mondo del volontariato che quotidianamente, silenziosamente, umilmente presta gratuitamente e devotamente il proprio tempo con passione e disponibilità per il bene di tutti.

*IL PRESIDENTE
(Rag. Luigi Tosi)*



ATTUALITÀ ■